



**COMUNE DI MATERA
SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**

**RIAPERTURA TERMINI BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED
ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED
INDETERMINATO DI
“SPECIALISTA SERVIZI TECNICI – AGRONOMO FORESTALE CAT. D1”**

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la deliberazione di G.C n. 31 del 06.02.2020 avente ad oggetto: “Programma del fabbisogno di personale 2020-2022. Approvazione”, così come integrata con le successive deliberazioni n. 80 del 08.05.2020 e n. 151 del 30/06/2020;

Visto il piano assunzionale annuale 2020 che prevede, tra l'altro, la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di “Specialista Servizi Tecnici – Agronomo Forestale - cat. D1”;

Dato atto che con nota prot. 0031515 del 08/05/2020 è stata avviata la procedura prevista dall'art.34 bis del D. Lgs.165/2001;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'accesso all'impiego;

Visto il D.lgs. 198/2006 e l'art. 57 del D.lgs. 165/2001 sulle pari opportunità tra uomo e donna;

Visto il vigente D.lgs. 165/2001;

Viste le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale DSG n. 02156/2020 del 06/10/2020;

RENDE NOTO

Art. 1

POSTI A CONCORSO

È indetto, in esecuzione del Piano di Fabbisogno di personale per l'anno 2020, un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 posto di Specialista Servizi Tecnici – Agronomo Forestale - Cat. D1.

I suddetti posti sono collocati nella categoria D, posizione di accesso iniziale D1, cui compete il trattamento economico iniziale previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto “Funzioni Locali” in vigore al momento della stipula del contratto individuale di lavoro con i vincitori, la 13^a mensilità, l'eventuale trattamento di famiglia, oltre ad ogni altra indennità prevista dallo stesso C.C.N.L.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso.

Il presente provvedimento di assunzione genera riserva prioritaria di n. 1 posto da riservare a volontari per aver raggiunto un cumulo di frazioni di riserva pari o superiori all'unità: "Ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA."

Non si dà luogo ad alcuna riserva degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto interamente soddisfatte.

Art. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica), oppure essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, oppure essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) in possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 3 bis del D.lgs. n. 165/2001.

I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
- età non inferiore ad anni 18;
- età non superiore al limite massimo previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione comunale si riserva di accertare, sottoponendo a visita medica i vincitori del concorso, ai sensi della normativa vigente;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti, nonché di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- possesso del seguente titolo di studio:

Laurea di primo livello (L) appartenente a una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario di cui al Decreto Ministeriale 4 agosto 2000 e successive modifiche e integrazioni:

- L 25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali;
- L-38 - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali;

Laurea specialistica (LS) appartenente alle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario di cui al Decreto Ministeriale 28 novembre 2000 e successive modifiche e integrazioni:

- classe 74/S – Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali;
- classe 77/S – Scienze e tecnologie agrarie;
- classe 79/S – Scienze e tecnologie agrozootecniche;

Lauree magistrali (LM):

- LM-69 Scienze e tecnologie agrarie
- LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
- LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali

Lauree secondo il vecchio ordinamento equiparate alle nuove classi di lauree sopra citate ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio da parte dell'autorità competente di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente bando ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. Il candidato dovrà espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione di avere avviato l'iter per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

- **Il possesso del titolo di abilitazione all'esercizio della professione di agronomo.**

Tutti i requisiti sopraindicati per ottenere l'ammissione (con o senza riserva di legge) devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di Concorso per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 3

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione unicamente attraverso trasmissione da casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata nominativamente al candidato alla casella di posta elettronica certificata istituzionale del Comune di Matera esclusivamente all'indirizzo: comune.matera@cert.ruparbasilicata.it a pena di irricevibilità e conseguente esclusione.

Non sono ammesse altre forme di produzione e per l'invio delle domande di partecipazione al concorso.

Nell'oggetto della trasmissione va indicata la dicitura "Bando di concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Specialista Servizi Tecnici – Agronomo Forestale - Cat. D1", nonché il cognome e il nome del candidato mittente.

Il modulo di domanda debitamente compilato in ogni sua parte e gli allegati richiesti dovranno essere trasmessi nel formato Portable Document Format (PDF o PDF/A) e dovranno essere sottoscritti con firma autografa.

Il modulo di domanda andrà corredato dalla scansione di un documento di identità in corso di validità;

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata **entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'estratto relativo al presente bando di concorso sulla G.U. 4a Serie Speciale – Concorsi, ovvero dal 06/10/2020 al 05/11/2020.**

Ai fini del rispetto del termine di scadenza per la PEC ha valore l'attestazione di consegna del messaggio nella casella di Posta Elettronica Certificata del Comune comune.matera@cert.ruparbasilicata.it entro le ore 23:59:59 del giorno 05/11/2020.

Le domande non trasmesse da casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata nominativamente al candidato o indirizzate a caselle di posta elettronica certificata diverse da quella sopra indicata

saranno considerate irricevibili ed escluse dalla procedura di selezione.

Non è richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

Art. 4

DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza e recapito, se diverso dalla residenza, al quale inviare eventuali comunicazioni relative al presente concorso;
- d) numero di un documento di identità in corso di validità;
- e) codice fiscale;
- f) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica), oppure il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, oppure di essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure di essere cittadino di Paesi Terzi (extracomunitari) in possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 3 bis del D.lgs. n. 165/2001;
- g) il godimento dei diritti civili e politici. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- h) titolo di studio di cui al precedente art. 2;
- i) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- k) l'assenza di condanne penali, procedimenti penali in corso, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo, devono essere dichiarate condanne penali riportate, provvedimenti di interdizione o misure restrittive applicate;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m) la conoscenza della lingua inglese e delle principali applicazioni informatiche;
- n) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- o) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario della A.S.L. ex lege n. 104/92, che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);

- p) di aver preso visione del presente Bando di Concorso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- q) di autorizzare il Comune di Matera al trattamento e utilizzo dei dati personali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.;
- r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Matera per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- s) di aver effettuato il versamento della tassa di concorso come previsto dal successivo art. 5.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

La dichiarazione di idoneità fisica all'impiego è attestazione non sostituibile ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 445/2000 sopra citato e, pertanto, dovrà essere accertata al momento dell'assunzione tramite certificazione medica e/o sottoposizione a visita di controllo da parte dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate.

Le domande presentate o pervenute oltre il termine del presente bando, non saranno prese in considerazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5

TASSA DI CONCORSO

I candidati dovranno effettuare il versamento della tassa di concorso di € 20,00 (non rimborsabile).

La suddetta tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre la data di scadenza del presente bando di concorso, pena l'esclusione.

Il versamento di € 20,00 dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario intestato alla Tesoreria Comunale di Matera (Banca Popolare Pugliese) – Coordinate IBAN: IT24V0526279748T20990001200 – Causale: “Concorso per Specialista Servizi Tecnici – Agronomo Forestale – cat. D1”.

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata al momento del riconoscimento per l'accesso alla prima prova (preselettiva o scritta).

Art. 6

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Per garantire la maggiore celerità di espletamento della procedura di reclutamento, l'Amministrazione si avvale della facoltà di ammettere a partecipare alla prova preselettiva e/o scritta tutti i candidati che hanno prodotto domanda, con riserva di successiva verifica dei requisiti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati in autocertificazione potrà

essere effettuato da parte dell'Amministrazione in qualsiasi momento e comunque successivamente all'espletamento della prova preselettiva e/o scritta. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà escluso dalla procedura concorsuale. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è disposta con determinazione motivata del Responsabile del Servizio Organizzazione e Gestione del Personale.

Art. 7

COMMISSIONE GIUDICATRICE E PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice del concorso pubblico sarà nominata dal Dirigente del Servizio personale e composta da dirigenti e/o funzionari a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente e/o da componenti esperti e/o dirigenti esterni.

I punteggi a disposizione della Commissione esaminatrice sono complessivamente 70, così ripartiti:

Punteggio prova scritta	30
Punteggio prova orale	30
Punteggio titoli	10

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano le disposizioni contenute nel D.P.R. n.487 del 09/05/1994 e ss.mm.ii. e nel regolamento comunale dei concorsi, in quanto applicabile.

Art. 8

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE E COMUNICAZIONE

Qualora vengano presentate più di 50 domande di partecipazione l'Amministrazione si riserva di procedere allo svolgimento di una prova preselettiva di cui al successivo art. 9.

Esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.matera.it "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso e avvisi" alla voce relativa al presente concorso sarà comunicato il calendario, ossia il luogo, giorno ed orario in cui il candidato dovrà presentarsi per svolgere la prima prova (preselettiva o scritta), ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione del calendario d'esame.

Eventuali modifiche e/o rinvii riguardanti il calendario della prova d'esame saranno comunicate esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.matera.it "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso e avvisi" alla voce relativa al presente concorso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

Tutti i candidati dovranno presentarsi, nel luogo, giorno e ora stabiliti per la prima prova d'esame (preselettiva o scritta), a pena di esclusione, muniti di:

- domanda debitamente sottoscritta;
- documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso.

La mancata presentazione alle prove d'esame per qualsiasi motivo, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora indicati con le modalità previste nei punti

precedenti del presente articolo, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla presente procedura concorsuale.

Art. 9 PRESELEZIONE

Nel caso in cui pervenga un numero di domande di partecipazione al concorso pubblico superiore a **50 unità** l'Amministrazione si riserva di procedere all'effettuazione di apposita preselezione. Per la predisposizione, l'organizzazione e lo svolgimento della prova preselettiva nonché per la correzione, anche attraverso sistemi informatizzati, dei test oggetto della prova, l'Amministrazione Comunale si potrà eventualmente avvalere di una ditta specializzata in materia.

Alla prova preselettiva saranno ammessi con riserva tutti i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione entro il termine stabilito dal presente bando.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

La prova preselettiva consisterà nella risoluzione, da parte dei partecipanti, di un questionario con test a risposta multipla (45 domande in 45 minuti) di natura logico-attitudinale e/o inerenti alle materie previste dal bando per la prova scritta.

Durante la prova è vietata l'introduzione di qualsiasi supporto cartaceo o elettronico.

Saranno ammessi alle prove scritte i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 20 posti. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi al 20° posto.

In ogni caso il punteggio della prova preselettiva non concorre alla definizione della graduatoria finale di merito del concorso di cui al presente bando.

L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato sul sito internet www.comune.matera.it alla sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso e avvisi" alla voce relativa al presente concorso. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti e non sarà data nessun'altra comunicazione.

Art. 10 PROVE D'ESAME

La procedura concorsuale prevede una prova scritta ed un colloquio secondo il seguente programma:

PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, dall'espressione di uno o più pareri, dalla risposta a uno o più quesiti a risposta sintetica o test, dalla risposta a più quesiti a risposta multipla, con alternative di risposta già predisposte, tra le quali il concorrente deve scegliere quella esatta.

La prova verterà sulle seguenti materie:

- Elementi di diritto amministrativo e ordinamento degli enti locali;
- Norme generali in materia di pubblico impiego;
- Gestione delle alberature in ambito urbano;
- Lavori sul verde pubblico e gestione del verde pubblico in ambito territoriale;

- Normativa nazionale e regionale in materia di paesaggio;
- Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di tutela ambientale e di gestione dei rifiuti;
- Normativa in materia di difesa del suolo e di dissesto idrogeologico;
- Disciplina delle aree protette;
- Normativa in materia di usi civici, demanio marittimo e protezione civile;

PROVA ORALE

La prova orale verterà sui seguenti argomenti:

- stesse materie oggetto della prova scritta; in tale ambito la prova potrà consistere anche nella discussione di uno o più casi pratici inerenti alle materie d'esame;
- ed inoltre:
- accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- accertamento della capacità di utilizzo apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

Si avverte che durante le prove non è permesso consultare testi di legge e di regolamento, manuali tecnici, codici e simili; è vietato altresì l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.

I punteggi delle prove d'esame saranno espressi in trentesimi. Ciascuna prova si intende superata con il conseguimento di almeno 21/30. Il punteggio complessivo finale sarà determinato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove.

Art. 11

ESPLETAMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Durante l'espletamento della prova d'esame scritta i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni, dizionari, codici o testi di legge. È altresì vietato introdurre nella sede d'esami telefoni cellulari ed altri strumenti di comunicazione.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato alla prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

L'elenco degli ammessi alla prova orale verrà reso pubblico mediante la pubblicazione sul sito internet www.comune.matera.it alla sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso e avvisi" alla voce relativa al presente concorso

La prova orale s'intende superata se il candidato avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30. Durante la prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

La Commissione giudicatrice, riguardo all'espletamento del colloquio, procede a predeterminare, immediatamente prima dell'inizio della prova, i criteri di valutazione della stessa e i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie di esame. Al termine della prova la Commissione formula l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e l'affigge nella sede di esame, affinché i candidati ne possano prendere visione.

Copia dello stesso dovrà essere pubblicato, nel primo giorno utile, sul sito istituzionale dell'Ente.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti e non sarà data nessun'altra comunicazione.

Art. 12

PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare anche la sezione relativa ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo la tabella allegata al presente bando come parte integrante dello stesso.

Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella domanda, alla data di indizione del bando e regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso.

A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

Art. 13

GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito finale dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale, riportato da ciascun candidato, risultante dalla somma dei punteggi delle prove d'esame e della valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle sotto elencate preferenze previste dalla normativa vigente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;

- r) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- u) coloro che hanno svolto lavori socialmente utili nella medesima professionalità oggetto della selezione, ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 3, del D.lgs. n° 468/1997.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito e di titoli indicati al punto precedente del presente articolo, la preferenza ai fini della suddetta graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli di cui ai punti precedenti del presente articolo viene preferito il candidato più giovane di età.

Il possesso dei titoli di preferenza, a pena di inapplicabilità, deve essere dichiarato in domanda.

La graduatoria rimane efficace per il termine di tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando, secondo la normativa vigente, salvo modifiche.

I posti eventualmente non coperti per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla categoria riservataria sono attribuiti agli altri concorrenti (non riservatari) ai sensi delle vigenti disposizioni in materia. Esauriti i posti riservati, l'Amministrazione procede alla copertura dei restanti posti messi a concorso, unicamente nel rispetto della collocazione dei candidati nella graduatoria di merito.

Art. 14

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Le assunzioni avverranno secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti di validità previsti dai precedenti articoli, tenendo conto delle riserve, precedenza e preferenze previste dal bando e dalla legge e sono effettuate mediante stipulazioni di contratti individuali.

Il rapporto di lavoro si costituisce solo con la sottoscrizione, anteriormente all'immissione in servizio, del contratto individuale di lavoro.

Il Segretario generale responsabile del servizio "Organizzazione e gestione del personale" adotta ogni atto e disposizione relativi all'accesso che non sia espressamente riservato alla competenza di altri organi e soggetti, ivi compresa la sottoscrizione del contratto di lavoro, nonché il recesso per mancato superamento del periodo di prova.

È considerato rinunciatario il candidato che non abbia presentato la documentazione di rito e/o non abbia stipulato il contratto individuale di lavoro nei termini allo stesso concessi dall'Amministrazione.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione, prima della stipula del contratto, di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati idonei, ai sensi dell'art. 71 e 75 del DPR n. 445/2000. Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'Amministrazione può richiedere agli interessati la produzione in copia dei documenti comprovante i requisiti di ammissione, nonché dei titoli utili per il collocamento in graduatoria. Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e, come per legge, nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dei benefici eventualmente

rivenienti dal provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Le assunzioni avverranno sempre che le disposizioni contenute nelle leggi finanziarie e/o le disposizioni legislative vigenti lo consentano.

Si precisa che l'Amministrazione si riserva di utilizzare la graduatoria degli idonei nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Art. 15 **NORME FINALI E DI RINVIO**

Le comunicazioni e/o le convocazioni dei candidati alla presente procedura selettiva avverranno unicamente tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Matera ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, il presente Bando, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attivazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato di cui al presente Bando per sopravvenute e motivate esigenze derivanti da superiori e inderogabili ragioni di interesse pubblico.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di non procedere alla copertura dei posti qualora venissero assegnate le figure richieste a conclusione della procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art.34 bis del D. Lgs.165/2001;

L'esclusione del concorrente dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti dal bando, può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Segretario generale quale responsabile del servizio "Organizzazione e gestione del personale".

Il presente bando di selezione è pubblicato sul sito internet del Comune di Matera e un estratto del bando stesso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4^a Serie Speciale Concorsi ed Esami per trenta giorni.

Ai sensi del D.lgs. n. 198 del 11/4/2006 e dell'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm., il Comune di Matera garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Inoltre, il Comune di Matera garantisce ai candidati che il trattamento dei dati personali derivanti dalla partecipazione alla presente selezione verrà svolto nel rispetto del D.lgs. 30.6.2003 n. 196; l'eventuale rifiuto a fornire i dati personali richiesti determinerà la non ammissibilità del candidato alla selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa vigente.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Organizzazione e Gestione del Personale nei seguenti orari:

dalle ore 9:30 alle ore 13:30 – lunedì, mercoledì e venerdì;

dalle ore 16:00 alle ore 18:00 – martedì e giovedì.

Tel. 0835/241358 - 424

IL SEGRETARIO GENERALE
Responsabile del Servizio Organizzazione e Gestione del Personale
Dott.ssa Angela STOLFI

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

I 10 punti assegnati per la valutazione dei titoli vengono così ripartiti nell'ambito dei seguenti gruppi di titoli:

- massimo 4 punti per i titoli di studio
- massimo 3 punti per i titoli di servizio
- massimo 3 punti per i titoli vari

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO

I complessivi 10 punti disponibili per la valutazione dei titoli di studio e culturali sono attribuiti come segue:

- a. Per il titolo di studio richiesto come requisito di ammissione alla selezione il punteggio massimo attribuibile è di punti 4, ed è assegnato secondo quanto riportato nel seguente prospetto

Titoli espressi in Centesimi		Valutazione
Da	A	Punti
66	99	1.00
100	103	2.00
104	106	2.50
107	109	3.00
110		3.50
110 e lode		4.00

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

I complessivi 3 punti disponibili per la valutazione dei titoli di servizio sono così attribuiti al lavoro prestato presso la Pubblica Amministrazione:

- a) come Specialista Servizi Tecnici Agronomo Forestale - Cat. D Punti 0,25 per anno
- b) in categoria diversa da quella della presente selezione Punti 0,10 per anno

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a quindici giorni.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

I complessivi 3 punti disponibili per la valutazione dei titoli vari sono così attribuiti:

- a. per idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di almeno pari professionalità a quello da conferire si assegnano punti 0,10 per ciascuna idoneità fino ad un massimo di Punti 0,50
- b. Al possesso di titolo di studio, inerente alla professionalità richiesta per il posto messo a selezione e ulteriore a quello richiesto per l'ammissione alla selezione saranno attribuiti punti 1.00 fino ad un massimo di 1.00:
- c. dottorato di ricerca saranno attribuiti punti 0,50 fino ad un massimo di 0,50;
- d. diploma di specializzazione saranno attribuiti punti 0,50 fino ad un massimo di 0,50;
- e. Master post universitario con superamento di esami finali rilasciati da Università legalmente riconosciute saranno attribuiti punti 0,50 fino ad un massimo di 0,50 ;

L'Amministrazione potrà chiedere ai candidati, in qualsiasi momento lo ritenga opportuno fino alla chiusura delle operazioni di selezione, la documentazione a comprova di quanto dichiarato ai fini della valutazione dei titoli.

La suddetta documentazione eventualmente richiesta sarà restituita, al termine delle operazioni selettive, ai candidati che ne facciano richiesta entro cinque anni dall'approvazione della graduatoria e previa richiesta all'ufficio che le detiene.